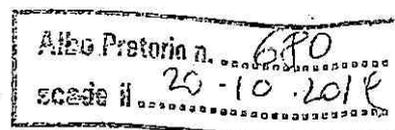




# Comune di Mogliano

Provincia di Macerata

Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica



N. Identificativo Bollo 01180720082895 del 14/09/2019

## TITOLO UNICO

art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.

Procedimento SUAP n. 231/2019 del 24/09/2019  
Protocollo Generale N. 8819/2019 del 04/10/2019

### Il Responsabile del SUAP

VISTA la domanda, acquisita telematicamente al SUAP al n. 231/2019 del 24/09/2019 ed assunta agli atti comunali al prot. n. 8406/2019 di pari data, nonché le successive integrazioni documentali prot. n. 8616 del 30/09/2019 e prot. n. 8770 del 03/10/2019, avanzate dal tecnico incaricato, Geom. Lamberto Caponi (CF CPNLBR50R19F268Q), dotato di procura speciale conferita in data 20/09/2019, ai sensi dell'art. 1392 C.C., dalla Sig.ra Bevilacqua Antonella (CF BVLNNL77T68D042P), in qualità di titolare della Ditta richiedente "*Sapori, Amore e Fantasia di Bevilacqua Antonella*" (P.IVA 01956410433), con sede a Mogliano (MC) in Piazza Garibaldi, 17/18, per la firma digitale e la trasmissione degli atti inerenti il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010, del titolo unico per la realizzazione dei lavori di:

- **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, con mutamento di destinazione d'uso da laboratorio a negozio, di porzione di fabbricato esistente**  
da eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 19 mappale n. 281 sub. 5 ubicato in Piazza Garibaldi, 17;

VISTA l'autocertificazione asseverante la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, redatta dal tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001;

VISTO l'atto di assenso alla realizzazione dell'intervento, redatto e regolarmente sottoscritto in data 11/09/2019 da parte delle Ditte proprietarie interessate, nella fattispecie rappresentate da Porfiri Cecilia (CF PRFCCL48B57F268V), nata a Mogliano (MC) in data 17/02/1948 e residente ad Almè (BG) in Via Marconi, 6; Porfiri Emilio (CF PRFMLE56T31F268U), nato a Mogliano (MC) in data 31/12/1956 e residente a Birmingham (United Kindom) in Via Weoley Hill, e Porfiri Michele (CF PRFMHL59C28F268A), nato a Mogliano (MC) in data 28/03/1959 ed ivi residente in Via Fonteschiava, 3;

CONSIDERATO che, in relazione alla modesta complessità dell'intervento da realizzare, risulta

possibile procedere direttamente all'istruttoria della pratica edilizia in oggetto, senza avvalersi dell'ausilio del parere della Commissione Edilizia Comunale, non procedendo pertanto alla relativa convocazione ai sensi dell'art. 15 del R.E.C., così come modificato dalla D.C.C. n.10 del 22/03/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 13, del D.P.R. n. 160/2010, la Ditta richiedente ha provveduto al versamento di spese e/o diritti, e ciò con particolare riferimento al contributo di costruzione, di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, quantificato nella misura complessiva di € 3.526,17, di cui € 1.008,32 commisurato al costo di costruzione ed € 2.517,8532 commisurato agli oneri di urbanizzazione, così come attestato dalla bolletta di pagamento n. 3284 del 27/09/2019;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico, ai sensi del sopra indicato dispositivo;

VISTI:

- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;
- il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- il Regolamento Edilizio Comunale;
- il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;
- il P.T.C. approvato con delibera Consiglio Prov.le n.75 dell'11.12.2001;
- il P.A.I. approvato con delibera Consiglio Regionale n.116 del 21.01.2004;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

RITENUTO che il presente provvedimento finale rientra nelle competenze del sottoscritto responsabile dell'Area Tecnica-SUAP, e ciò per effetto del Decreto Sindacale di nomina n. 3/2019;

### DISPONE

- 1) il rilascio, fatti salvi i diritti di terzi, del TITOLO UNICO alla Ditta richiedente, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 6 elaborati, costituenti parte integrante del presente atto ed i cui originali corredati dai relativi pareri sono depositati e archiviati secondo la normativa vigente presso l'Ufficio SUAP del Comune di Mogliano;
- 2) che il presente provvedimento sia pubblicato mediante pubblicazione all'Albo pretorio;
- 3) che il presente titolo unico sostituisce i seguenti atti endo-procedimentali:
  - Permesso di Costruire di cui al Capo II – Sezione I - del D.P.R. 380/2001;
  - Autorizzazione alla scarico in pubblica fognatura esclusivamente delle acque reflue di tipo civile o ad esse assimilabili, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006.
  - Autorizzazione all'installazione di tende aggettanti su suolo pubblico, ai sensi di quanto previsto, in materia esclusivamente edilizia, dall'art. 104 del R.E.C..

### PRESCRIZIONI GENERALI:

- Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente titolo unico ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Decorsi tali termini il titolo unico decade di diritto per la parte non eseguita.
- La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata

al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo titolo unico per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante s.c.i.a. ai sensi art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e fatta salva la conformità urbanistica con l'eventuale normativa sopravvenuta.

◦ Ai sensi di quanto prescritto, dai combinati disposti dell'art.1 della L.R. n.8/2005 e dell'art. 90, comma 9 lettera c), del D.Lgs. n. 81/2008, prima dell'inizio dei lavori e alla conclusione dei stessi, dovranno essere prodotti copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 del decreto sopra citato.

◦ Il titolare del Titolo Unico, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni della Provincia di Macerata – Ufficio del Genio Civile, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente provvedimento.

L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente titolo unico comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni attinenti l'intervento, di cui:

a) al D.M. 14 gennaio 2008 recante ad oggetto *"Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni"*;

b) al D.P.R. n.380 del 06.6.2001 e ss.mm. – parte II, capo 1° e 2°, LL. RR. 03.11.1984, n.33 e 27.03.1987, n.18 e ss.mm.;

c) alla parte II capo 3°, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante ad oggetto *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico"*;

d) al Regolamento relativo al riordino delle disposizioni in materia di attività ed installazione degli impianti all'interno degli edifici di cui al D.M. n.37 del 22.01.2008;

e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante ad oggetto *"Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili"*;

f) alla parte II capo VI del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante ad oggetto *"Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici"*;

g) al D.P.C.M. 05.12.1997 relativo alla *"Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"* e della D.G.R. n.896 AM/TAM del 24.06.2003 allegata alla L.R. 14.11.2001, n.28 recante ad oggetto *"Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico"*;

h) al D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996 (G.U. n. 223 del 23/9/96) recante ad oggetto *"Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili"*, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008;

i) in relazione all'allaccio alla pubblica fognatura degli scarichi domestici ed industriali le disposizioni di cui all'apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dell'A.T.O. n.4 nella seduta del 17.12.2004; in particolare l'eventuale domanda di nuovo allaccio dovrà essere inoltrata al Tennacola spa di S. Elpidio a Mare.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività, potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., ferma restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Il presente atto, che, ove ne ricorrono i presupposti, costituisce altresì Permesso di Costruire, dovrà essere esibito, a richiesta, ai titolari del potere di vigilanza sull'attività edilizia e/o urbanistica; gli estremi devono essere indicati sul cartello del cantiere, come previsto dalla normativa vigente.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza comunale li 04/10/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica-SUAP  
Ing. Luca Isolani  
(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)